

LA NAZIONE

Folle guerriglia in autostrada fra tifosi in Versilia: le indagini e i nuovi video

Gli scontri nei pressi dell'Autogrill: spuntano un altro filmato di quei minuti di follia. Protagonisti in tutto oltre trecento tifosi di Lucchese e Perugia, gruppi divisi anche dalla politica. L'intervento della Polizia Stradale

Una vicenda grave. Con un comunicato del sindacato di polizia.



"Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta", dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

Gli scontri, iniziati nell'area di servizio, si sono poi spostati appunto in carreggiata, "paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda – dice il sindacalista –. Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano **incontrate casualmente** o se sia stato concordato un appuntamento per regolare 'vecchi conti'. L'arrivo della Polizia, poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdessero rapidamente, anche se il tratto autostradale **è rimasto chiuso** per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il Daspo a vita".

Il Quotidiano di Basilicata

Scontri in autostrada in Versilia

«Daspo a vita per i tifosi violenti»

“Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta”. E’ quanto dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del [sindacato di Polizia Coisp](#), in riferimento agli scontri che l’altro ieri si sono verificati tra le tifoserie del Perugia e della Lucchese sul tratto autostradale Sestri Levante-Livorno, nei pressi dell’autogrill Versilia in direzione Genova.

“Dalle prime ricostruzioni - spiega il segretario del [Coisp](#) - un gruppo di ultras umbri, diretti a Chiavari, avrebbe aspettato l’arrivo di quelli della Lucchese, diretti a Sestri Levante, per far scattare un vero e proprio agguato. Gli scontri si sono rapidamente spostati dall’area di servizio alla corsia autostra-

dale paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda. Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano incontrate casualmente o se sia stato concordato un appuntamento per regolare ‘vecchi conti’. L’arrivo della [Polizia](#), poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdesero rapidamente, anche se il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il daspo a vita”.

“Episodi come questi stanno aumentando in maniera esponenziale, specialmente nell’ambito delle tifoserie di calcio. Ciò che oggi accomuna chi delinque, fuori dagli stadi come nelle piazze di spaccio, è un senso sempre più radicato di assoluta impunità verso le regole”.

Scontri tra tifosi, Coisp: Daspo a vita per i violenti

"È necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le Forze dell'Ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene".

(Prima Pagina News) | Lunedì 24 Febbraio 2025

Condividi questo articolo [f](#) [t](#) [r](#) [in](#) [g+](#) [m](#) [p](#)



📍 Lucca - 24 feb 2025 (Prima Pagina News)

"È necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le Forze dell'Ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene".

"Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta", dichiara in una nota Domenico Pianese, Segretario del Sindacato di Polizia Coisp, in riferimento agli scontri che ieri si sono verificati tra le tifoserie del Perugia e della Lucchese sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, nei pressi dell'autogrill Versilia in direzione Genova.

"Dalle prime ricostruzioni - spiega il segretario del Coisp - un gruppo di ultras umbri, diretti a Chiavari, avrebbe aspettato l'arrivo di quelli della Lucchese, diretti a Sestri Levante, per far scattare un vero e proprio agguato. Gli scontri si sono rapidamente spostati dall'area di servizio alla corsia autostradale paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda. Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano incontrate casualmente o se sia stato concordato un appuntamento per regolare 'vecchi conti'.

L'arrivo della Polizia, poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdessero rapidamente, anche se il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il Daspo a vita".

"Episodi come questi stanno aumentando in maniera esponenziale, specialmente nell'ambito delle tifoserie di calcio. Ciò che oggi accomuna chi delinque, fuori dagli stadi come nelle piazze di spaccio, è un senso sempre più radicato di assoluta impunità verso le regole di convivenza democratica. È necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le Forze dell'Ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene" conclude Pianese.



Scontri tra tifosi, Coisp: Daspo a vita per tifosi violenti

ROMA, 24 FEB – “Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta”, dichiara in una nota Domenico Pianese, Segretario del Sindacato di Polizia Coisp, in riferimento agli scontri che ieri si sono verificati tra le tifoserie del Perugia e della Lucchese sull’autostrada Sestri Levante-Livorno, nei pressi dell’autogrill Versilia in direzione Genova. “Dalle prime ricostruzioni – spiega il segretario del Coisp – un gruppo di ultras umbri, diretti a Chiavari, avrebbe aspettato l’arrivo di quelli della Lucchese, diretti a Sestri Levante, per far scattare un vero e proprio agguato. Gli scontri si sono rapidamente spostati dall’area di servizio alla corsia autostradale paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda. Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano incontrate casualmente o se sia stato concordato un appuntamento per regolare ‘vecchi conti’. L’arrivo della Polizia, poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdessero rapidamente, anche se il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il Daspo a vita”. “Episodi come questi stanno aumentando in maniera esponenziale, specialmente nell’ambito delle tifoserie di calcio. Ciò che oggi accomuna chi delinque, fuori dagli stadi come nelle piazze di spaccio, è un senso sempre più radicato di assoluta impunità verso le regole di convivenza democratica. È necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le Forze dell’Ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene” conclude Pianese.

Agenzie



CALCIO: COISP, 'DASPO A VITA PER TIFOSI VIOLENTI' =

Roma, 24 feb. (Adnkronos) - "Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta".

E' quanto dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, in riferimento agli scontri che ieri si sono verificati tra le tifoserie del Perugia e della Lucchese sul tratto autostradale Sestri Levante-Livorno, nei pressi dell'autogrill Versilia in direzione Genova.

"Dalle prime ricostruzioni - spiega il segretario del Coisp - un gruppo di ultras umbri, diretti a Chiavari, avrebbe aspettato l'arrivo di quelli della Lucchese, diretti a Sestri Levante, per far scattare un vero e proprio agguato. Gli scontri si sono rapidamente spostati dall'area di servizio alla corsia autostradale paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda. Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano incontrate casualmente o se sia stato concordato un appuntamento per regolare 'vecchi conti'. L'arrivo della Polizia, poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdessero rapidamente, anche se il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il daspo a vita".

"Episodi come questi stanno aumentando in maniera esponenziale, specialmente nell'ambito delle tifoserie di calcio. Ciò che oggi accomuna chi delinque, fuori dagli stadi come nelle piazze di spaccio, è un senso sempre più radicato di assoluta impunità verso le regole di convivenza democratica. È necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le forze dell'ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene", conclude Pianese. (Sil/Adnkronos)



CALCIO: SCONTRI TRA TIFOSI, COISP "DASPO A VITA PER I VIOLENTI"

ROMA (ITALPRESS) - "Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, Segretario del Sindacato di Polizia Coisp, in riferimento agli scontri che ieri si sono verificati tra le tifoserie del Perugia e della Lucchese sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, nei pressi dell'autogrill Versilia in direzione Genova. "Dalle prime ricostruzioni – spiega il segretario del Coisp - un gruppo di ultras umbri, diretti a Chiavari, avrebbe aspettato l'arrivo di quelli della Lucchese, diretti a Sestri Levante, per far scattare un vero e proprio agguato. Gli scontri si sono rapidamente spostati dall'area di servizio alla corsia autostradale paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda. Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano incontrate casualmente o se sia stato concordato un appuntamento per regolare 'vecchi conti'. L'arrivo della Polizia, poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdessero rapidamente, anche se il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il Daspo a vita". (ITALPRESS) - (SEGUE).



CALCIO: SCONTRI TRA TIFOSI, COISP "DASPO A VITA PER I VIOLENTI"-2-

"Episodi come questi stanno aumentando in maniera esponenziale, specialmente nell'ambito delle tifoserie di calcio. Ciò che oggi accomuna chi delinque, fuori dagli stadi come nelle piazze di spaccio, è un senso sempre più radicato di assoluta impunità verso le regole di convivenza democratica. È necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le Forze dell'Ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene", conclude Pianese. (ITALPRESS).

SCONTRI TRA TIFOSI, COISP: DASPO A VITA PER TIFOSI VIOLENTI

(9Colonne) Roma, 24 feb - "Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta", dichiara in una nota Domenico Pianese, Segretario del Sindacato di Polizia Coisp, in riferimento agli scontri che ieri si sono verificati tra le tifoserie del Perugia e della Lucchese sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, nei pressi dell'autogrill Versilia in direzione Genova."Dalle prime ricostruzioni - spiega il segretario del Coisp - un gruppo di ultras umbri, diretti a Chiavari, avrebbe aspettato l'arrivo di quelli della Lucchese, diretti a Sestri Levante, per far scattare un vero e proprio agguato. Gli scontri si sono rapidamente spostati dall'area di servizio alla corsia autostradale paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda. Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano incontrate casualmente o se sia stato concordato un appuntamento per regolare 'vecchi conti'.

L'arrivo della Polizia, poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdessero rapidamente, anche se il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il Daspo a vita". "Episodi come questi stanno aumentando in maniera esponenziale, specialmente nell'ambito delle tifoserie di calcio.

Ciò che oggi accomuna chi delinque, fuori dagli stadi come nelle piazze di spaccio, è un senso sempre più radicato di assoluta impunità verso le regole di convivenza democratica. È necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le Forze dell'Ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene" conclude Pianese. (fre)



Scontri Lucchese-Perugia, Coisp: Daspo a vita per tifosi violenti

Pianese: è sempre più radicato un senso di assoluta impunità

Milano, 24 feb. (askanews) - "Ancora una volta criminali travestiti da tifosi hanno inscenato una guerriglia urbana bloccando per ore un intero tratto autostradale con fumogeni e bombe carta. Dalle prime ricostruzioni un gruppo di ultras umbri, diretti a Chiavari, avrebbe aspettato l'arrivo di quelli della Lucchese, diretti a Sestri Levante, per far scattare un vero e proprio agguato. Gli scontri si sono rapidamente spostati dall'area di servizio alla corsia autostradale paralizzando il traffico e terrorizzando gli automobilisti in coda". Lo ha spiegato in una nota segretario del sindacato di polizia Coisp, Domenico Pianese, in riferimento agli scontri scoppiati ieri tra gli ultras della Lucchese e quelli del Perugia.

"Non è ancora chiaro se le due fazioni si siano incontrate casualmente o se sia stato concordato un appuntamento per regolare 'vecchi conti'. L'arrivo della polizia, poi, ha fatto sì che tutti gli ultras si disperdessero rapidamente, anche se il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverso tempo, per consentire la rimozione di fumogeni e detriti. Per tutti coloro che si macchiano di questi reati torniamo a chiedere il Daspo a vita" ha proseguito Pianese, aggiungendo che "episodi come questi stanno aumentando in maniera esponenziale, specialmente nell'ambito delle tifoserie di calcio".

"Ciò che oggi accomuna chi delinque, fuori dagli stadi come nelle piazze di spaccio, è un senso sempre più radicato di assoluta impunità verso le regole di convivenza democratica" ha evidenziato il segretario del Coisp, concludendo che "è necessaria, da parte dello Stato, una risposta forte e decisa che tuteli le forze dell'ordine che, a loro volta, devono poter tutelare i cittadini per bene".